

COMUNE DI MACERATA

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pierpaolo Porro

Rag. Luciana Andrenelli

Dott. Sergio Lamberti

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2009
- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010–2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Pierpaolo Porro, Luciana Andrenelli e Sergio Lamberti, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 23/11/2009 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 18/11/2009 con delibera n. 363/09 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2010/2012;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2008;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2008 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la delibera di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08);
 - nota degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati (art. 1, comma 383 legge 244/07);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali con indicazione delle modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/11/2009 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la delibera n. 67 del 21/9/2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

Il dato, seppur provvisorio, di spesa del personale 2009 fa rilevare un incremento rispetto all'anno precedente. Tale incremento trova tuttavia giustificazione nella scelta di gestire con mezzi e personale dell'Ente il servizio di mensa scolastica e nelle procedure di stabilizzazione avvenute nel corso del 2009.

Ad ogni modo l'ente presenta le condizioni per avvalersi della deroga del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale cui all'art. 3, comma 120, della legge n.244/2007, sussistendone tutte le condizioni ivi previste.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità avrebbe comportato le seguenti sanzioni:

- Esclusione dalla ripartizione dell'incremento del gettito compartecipato irpef dinamica, comma 702 legge 296/06;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.pro. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08); (processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008);
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Riduzione del 5% dei contributi ordinari per l'anno successivo;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 d.l. 112/08).

In sede di assestamento generale di bilancio 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per € 261.136,88.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 62.157,22 il finanziamento di spese di investimento;
- € 198.979,66 il finanziamento di spese correnti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nel corso del 2010.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio e che l'ente è nelle condizioni di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	18.441.500	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	39.201.490
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	14.461.012	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	20.070.000
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	6.681.946		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	14.020.000		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	17.550.000	<i>Titolo III.</i> Spese per rimborso di prestiti	11.882.968
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.615.005	<i>Titolo IV.</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.615.005
<i>Totale</i>	<i>80.769.463</i>	<i>Totale</i>	<i>80.769.463</i>
Avanzo di amministrazione 2009 presunto		Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>80.769.463</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>80.769.463</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.441.500		
Entrate titolo II	14.461.012		
Entrate titolo III	6.681.946		
Totale entrate correnti		39.584.458	
Spese correnti titolo I		39.201.490	
Differenza parte corrente (A)			382.968
Quota capitale amm.to mutui		1.782.968	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			1.782.968
Differenza (A) - (B)		-	1.400.000

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	1.400.000
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	1.400.000

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	400.000	400.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.988.616	3.988.616
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.799.000	1.799.000
Per altri contributi straordinari	50.000	50.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.662.000	831.000
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	7.450.000	7.450.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	1.400.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	100.000	250.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (progetti sociali e celebraz.P.Matteo Ricci)	31.000	331.000
Totale	1.531.000	581.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2010, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2009 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	1.450.000	
- altre risorse	5.332.384	
Totale mezzi propri		6.782.384
Mezzi di terzi		
- mutui	7.450.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	50.000	
- contributi regionali	3.988.616	
- contributi da altri enti	1.799.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		13.287.616
TOTALE RISORSE		20.070.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		20.070.000

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	19.512.500		
Entrate titolo II	14.210.012		
Entrate titolo III	6.740.946		
Totale entrate correnti		40.463.458	
Spese correnti titolo I		38.477.538	
Differenza parte corrente (A)			1.985.920
Quota capitale amm.to mutui		1.985.920	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			1.985.920
Differenza (A) - (B)			-

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	19.612.500		
Entrate titolo II	14.210.012		
Entrate titolo III	6.740.946		
Totale entrate correnti		40.563.458	
Spese correnti titolo I		38.416.018	
Differenza parte corrente (A)			2.147.440
Quota capitale amm.to mutui		2.147.440	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			2.147.440
Differenza (A) - (B)			-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2009.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2010.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Gli eventuali corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

La deroga alla riduzione della spesa è possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, assicura il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (vedi d.p.c.m. 12/9/2003);
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come rielaborate ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2007	11.260.462
2008	11.450.222
2009	11.305.434 (impegni – dato provvisorio)
2010/2011/2012	11.033.831 (stima)

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010
personale dipendente	12.821.274	13.189.840	12.887.706
rapporti di collaborazione	115.700	20.000	20.000
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel			
personale utilizzato da organismi esterni			
totale	12.936.974	13.209.840	12.907.706
spese correnti	40.349.530	42.365.973	39.201.490
incidenza sulle spese correnti	32,06	31,18	32,93
popolazione residente al 31/12	43.016	42.896	43.016
rapporto spese/popolazione	30.074,80	30.795,04	30.006,76

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	326
dirigenti	n.	11
Percentuale		3,37

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) contiene l'impegno a definire il piano esecutivo di gestione;

- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009, 2010 e 2011. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- nell'anno 2007 l'ente:

1. ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista negativo di euro -3.687.000;

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Spesa corrente 2007		Spesa in conto capitale * 2007	
accertamenti NETTI	38.453.000	riscossioni	3.048.000
impegni NETTI	37.720.000	pagamenti	7.468.000
saldo (A)	733.000	saldo (B)	- 4.420.000
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =		-	3.687.000

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente:

- per l'anno 2009 di euro 1.770.000
- per l'anno 2010 di euro 3.576.000
- per l'anno 2011 di euro 6.084.000

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2010	+303.000	-111.000
2011	+2.446.000	+2.397.000

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2009

e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2010/2011, avendo riguardo alla tempistica dell'approvato programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

In attesa di determinazioni legislative in merito al Patto 2010/2012, la previsione viene limitata al biennio 2010/2011 sulla base delle disposizione attualmente vigenti. Resta inteso che all'emanazione di disposizioni legislative in merito, si dovrà provvedere, se necessario, all'adozione della corrispondente variazione di bilancio.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2009**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 (alla data della proposta di bilancio 2010) ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
I.C.I.	5.880.944	6.030.000	6.030.000
I.C.I. convenzionale			
I.C.I. recupero evasione	500.000	590.000	400.000
Imposta comunale sulla pubblicità	297.838	301.000	301.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	415.501	420.000	425.000
Addizionale I.R.P.E.F.	3.453.810	3.425.000	3.300.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	691.530	700.000	700.000
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	33.975	36.000	32.000
Categoria 1: Imposte	11.273.598	11.502.000	11.188.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	660.148	566.306	650.000
Tassa rifiuti solidi urbani	4.963.809	5.440.000	5.030.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	480.000	515.000	500.000
Recupero evasione tassa rifiuti	990.000	750.000	750.000
Altre tasse	7.320	5.000	1.000
Categoria 2: Tasse	7.101.277	7.276.306	6.931.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	160.000	320.000	320.000
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	2.651	2.500	2.500
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	162.651	322.500	322.500
Totale entrate tributarie	18.537.526	19.100.806	18.441.500

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2009 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 6.030.000, senza differenze rispetto alla previsione 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in circa euro 2.300.000.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 2.200.000.

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2009, ammontano ad euro 892.500,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 400.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica e che verrà deliberato con apposito atto della Giunta comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 15.000 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 21 dell'11 e 13 marzo 2008, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2010 nella misura del 6 per mille.

Il gettito è previsto in € 3.300.000 tenendo conto dei seguenti elementi: gettito storico, imponibile tendenziale, numero contribuenti per classe di imponibile.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 700.000 fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Compartecipazione dinamica al gettito Irpef.

Il Comune avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2007, ha diritto ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art.1 della legge 296/06, ad una compartecipazione dinamica al gettito Irpef all'interno della stessa previsione della compartecipazione.

Imposta di scopo

Non è prevista alcuna imposta di scopo.

T.A.R.S.U.

Il gettito netto previsto in € 5.000.000 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 91,84%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	5.000.000	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	240.000	
Totale ricavi		5.240.000
Costi		
- servizio di igiene urbana	3.100.000	
- raccolta differenziata	500.000	
- smaltimento	1.900.000	
- altri costi	205.773	
Totale costi		5.705.773
Percentuale di copertura		91,84%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 650.000 tenendo conto dell'evoluzione degli accertamenti.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2010, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. definitiva 2009	Previsione 2010
2.372.009,61	3.048.976,16	2.499.465,44	2.140.000,00

Le opere a scomputo di oneri stimate nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 1.000.000.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2006 euro 1.350.000 50%
- anno 2007 euro 1.280.822 54% di cui 31% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2008 euro 1.900.000 62% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 euro 1.700.000 68% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2010 euro 1.400.000 65% di cui 24% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 0 % di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 0 % di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012
I.C.I.	363.721	758.066	500.000	590.000	400.000	400.000	400.000
T.A.R.S.U.	1.160.000	1.229.016	990.000	750.000	750.000	750.000	750.000
ALTRE	18.575	1.392	3.000	0	0	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 2.200.000.

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a32 legge 244/07).

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro 140.074 per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 190.000
- per rimborso iva trasporti € 134.399
- per rimborso tarsu scuole € 50.000
- per rimborso spese uffici giudiziari € 550.000

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 400.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov enti prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010	% di copertura 2008
Asilo nido	450.000	548.404	82,06%	73,95%
Impianti sportivi	2.000	95.000	2,11%	20,32%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	250.000	1.330.541	18,79%	32,59%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mos				
Mercati e fiere	15.000	25.664	58,45%	40,33%
Altri servizi (spettacoli)	7.000	66.000	10,61%	20,09%
Totale	724.000	2.065.609	35,05%	43,64%

L'organo esecutivo con deliberazione rep. 2118/09 del 18/11/2009 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,05%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in € 1.662.000 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta deve stabilire, con proprio atto, le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione sarà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 831.000.

Non sono previste maggiori sanzioni previste dagli artt. 6/bis e 6 ter del d.l. 3/8/2007 n.117, convertito in legge 2/10/2007 n.160.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. 2009	Previsione 2010
1.155.424	2.370.594	2.157.700	1.662.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2007	Impegni 2008	Prev. 2009	Previsione 2010
Spesa Corrente	577.712	1.185.297	1.078.950	831.000
Spesa per investimenti				

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' prevista la distribuzioni di dividendi e riserve disponibili dalle società o enti partecipati per complessivi € 500.000,00. Nel caso dell'APM, gli utili e le riserve disponibili potranno essere distribuiti solo a seguito della preventiva copertura delle perdite iscritte in bilancio e qualora ciò non fosse sufficiente, alla riduzione del capitale sociale.

Resta da valutare attentamente, in ogni caso, l'eventuale ripercussione che tale riduzione del capitale sociale, potrebbe generare nella società partecipata.

Si invita comunque l'Ente a utilizzare la voce di entrata in argomento solo dopo che l'assemblea o le assemblee della società partecipata, abbia deliberato in merito.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 ad oggi, è il seguente:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	12.120.008	12.511.787	12.187.706	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	630.879	484.103	355.009	-27%
03 - Prestazioni di servizi	17.290.481	18.987.412	16.631.838	-12%
04 - Utilizzo di beni di terzi	794.960	813.528	777.390	-4%
05 - Trasferimenti	6.087.791	6.493.253	6.015.897	-7%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.891.394	1.738.548	1.982.156	14%
07 - Imposte e tasse	761.342	733.348	709.882	-3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	772.674	389.578	367.070	-6%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		30.000	30.000	
11 - Fondo di riserva		83.816	144.542	72%
Totale spese correnti	40.349.530	42.265.373	39.201.490	-7%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 12.187.706 (Intervento 1°) riferita a n. 357 dipendenti, pari a € 34.139 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al

rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione è di euro 96.827.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ovvero con riferimento al programma approvato dal Consiglio e contenuto nella Relazione Previsionale 2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è stato rispettivamente della misura del -27%, -12% e -4%.

Trasferimenti

Anche in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è stato della misura del 7%.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 30.000 applicando l'aliquota dello 0,1% e dello 0,2% previste dal regolamento di contabilità e tiene conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,37% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2010, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2010:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	959.479
Per trasferimenti in conto esercizio	1.531.084
Per trasferimenti in conto impianti	20.000
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2008, e le risultanze di tali documenti sono contenute nel bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione (Istituzione "Macerata Cultura"):

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	n. 17 (a carico dotazione comunale)
Costo personale dipendente	€ 630.395,00 (a carico bilancio comunale)
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

Dalla verifica della situazione economica della società Ce.Ma.Co. S.p.A., emerge che la stessa, nel corso dell'anno 2010, dovrà necessariamente adottare i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Per gli altri Organismi e Società partecipate, fatta eccezione per l'APM S.p.a., il Collegio non dispone, alla data della stesura del presente parere, di bilanci "preconsuntivi", utili per formulare osservazioni in merito all'esercizio 2009.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2009 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n. 244/2007, dovrà adottare la delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 20.070.000, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per € 7.450.000 così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 7.450.000 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2010 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 1.000.000 opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro da permuta
- per euro..... da project financing
- per euro da trasferimento di immobili ex art. 19, comma 5 ter, legge 109/94

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	Euro	40.340.862
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	Euro	6.051.129
Interessi passivi netti sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.985.156
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,92%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	4.065.973

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	40.340.862
Anticipazione di cassa	Euro	10.085.216
Percentuale		25,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.985.156, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2009 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito	39.366.879	39.345.880	40.128.759	39.187.416	44.854.448	46.168.528
nuovi prestiti	2.101.600	2.482.371	903.856	7.450.000	3.300.000	5.300.000
prestiti rimborsati	2.122.599	1.699.492	1.845.199	1.782.968	1.985.920	2.147.440
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	39.345.880	40.128.759	39.187.416	44.854.448	46.168.528	49.321.088

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oneri finanziari	1.806.258	1.891.394	1.738.548	1.982.156	2.288.655	2.341.042
quota capitale	2.122.599	1.699.492	1.845.199	1.782.968	1.985.920	2.147.440
totale fine anno	3.928.857	3.590.886	3.583.747	3.765.124	4.274.575	4.488.482

(solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	39.345.880	40.128.759	39.187.416	44.854.448	46.168.528	49.321.088
entrate correnti	38.452.065	40.820.863	39.533.670	39.584.458	40.463.458	40.563.458
(meno)trasf.erariali e reg.	710.305	290.000	290.000	290.000	290.000	290.000
entrate correnti nette	37.741.760	40.530.863	39.243.670	39.294.458	40.173.458	40.273.458
rapp.debito/entrate	104,25	99,01	99,86	114,15	114,92	122,47

Riguardo al ricorso all'indebitamento, va sottolineato come l'effettiva capacità mutuabile nel corso del 2010 andrà costantemente verificata anche e soprattutto alla luce della accertabilità delle previsioni tributarie iscritte nei bilancio 2011 e 2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.441.500	19.512.500	19.612.500	57.566.500
Titolo II	14.461.012	14.210.012	14.210.012	42.881.036
Titolo III	6.681.946	6.740.946	6.740.946	20.163.838
Titolo IV	14.020.000	5.290.000	2.790.000	22.100.000
Titolo V	17.550.000	3.300.000	5.300.000	26.150.000
<i>Somma</i>	71.154.458	49.053.458	48.653.458	168.861.374
Avanzo presunto				
Totale	71.154.458	49.053.458	48.653.458	168.861.374

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	39.201.490	38.477.538	38.416.018	116.095.046
Titolo II	20.070.000	8.590.000	8.090.000	36.750.000
Titolo III	11.882.968	1.985.920	2.147.440	16.016.328
<i>Somma</i>	71.154.458	49.053.458	48.653.458	168.861.374
Disavanzo presunto				
Totale	71.154.458	49.053.458	48.653.458	168.861.374

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var.%	Previsioni 2012	var.%
01 - Personale	12.187.706	12.187.706		12.187.706	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	355.009	355.009		355.009	
03 - Prestazioni di servizi	16.631.838	16.300.838	-1,99	16.228.838	-0,44
04 - Utilizzo di beni di terzi	777.390	777.390		777.390	
05 - Trasferimenti	6.015.897	5.575.897	-7,31	5.525.897	-0,90
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.982.156	2.288.655	15,46	2.341.042	2,29
07 - Imposte e tasse	709.882	709.882		709.882	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	367.070	88.370	-75,93	88.370	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	30.000	30.000		30.000	
11 - Fondo di riserva	144.542	163.791	13,32	171.884	4,94
Totale spese correnti	39.201.490	38.477.538		38.416.018	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2010/2012) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.450.000	500.000	500.000	2.450.000
Trasferimenti c/capitale Stato	50.000	50.000	50.000	150.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.787.616			5.787.616
Trasferimenti da altri soggetti	5.332.384	4.740.000	2.240.000	12.312.384
Totale	12.620.000	5.290.000	2.790.000	20.700.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	7.450.000	3.300.000	5.300.000	16.050.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	7.450.000	3.300.000	5.300.000	16.050.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	20.070.000	8.590.000	8.090.000	36.750.000

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - eurocon aperture di credito
 - euro.....con prestito obbligazionario
 - eurocon prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro 7.450.000 con assunzione di mutui
 - euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio, in ogni caso, pur ritenendo complessivamente attendibili e congrue le previsioni di entrata relativamente alle entrate per recupero evasione tributaria, contributo per rilascio permessi di costruire, sanzioni e contravvenzioni al codice della strada, propone di attuare un costante monitoraggio delle stesse e delle verifiche periodiche (trimestrali), adottando un immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Il Collegio raccomanda, altresì, un monitoraggio periodico dei flussi di cassa, anche in considerazione dell'iscrizione in bilancio di una previsione per anticipazione di cassa (pari al 25% delle entrate correnti), che, se utilizzata, comporterà il pagamento di oneri finanziari.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2010, 2011 e 2012, gli obiettivi di finanza pubblica. Il Collegio, tuttavia, considerando l'impatto che la manovra, a legislazione vigente, prevede, invita l'Ente ad un particolare rigore nella gestione della spesa soprattutto con riferimento agli esercizi 2010 e 2011.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo alle società partecipate

Il Collegio, relativamente alla Società Ce.Ma.Co. S.p.A., segnala nuovamente all'Ente, come già indicato al capitolo "Organismi partecipati", che tale società, a causa delle perdite subite e dall'analisi della situazione economico finanziaria dell'esercizio 2009, dovrà, nel corso dell'esercizio 2010, adottare i provvedimenti imposti dall'art. 2446 del Codice Civile.

g) Riguardo alle determinazioni del minor gettito abolizione Ici su abitazione principale

L'organo di revisione ritiene opportuna una ricognizione dei dati anche alla luce delle recenti istruzioni ministeriali (risposta all'interrogazione parlamentare n. 5-00874) in tema di esonero dall'imposta.

h) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto dalla legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario per gli immobili da cedere la verifica delle condizioni di cui all'art. 58 di cui sopra.

i) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08);

l) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

Macerata, 28 novembre 2009

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pierpaolo Porro

____(*firma all'originale*)____

Rag. Luciana Andrenelli

____(*firma all'originale*)____

Dott. Sergio Lamberti

____(*firma all'originale*)____